



## ALCOL

### Euro-intesa: giovani imprenditori della salute

UDINE - I consumi di alcol restano costanti, ma entro questa tendenza crescono quelli dei giovani: il 13% in più tra i ragazzi che hanno tra i 13 e i 16 anni. Non c'è quasi più differenza tra i sessi. Le femmine bevono come i maschi ed entrambi in misura crescente consumano alcolici e super alcolici in modalità «binge», ovvero fino a 5 unità in una sola volta, per ottenere lo sballo.

Il fenomeno è preoccupante e diffuso tanto che Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia hanno deciso di rinnovare l'intesa che li vede già da anni lavorare insieme per affrontare il problema con strategie condivise e nuove modalità. Così, dopo il progetto Adria 1 che ha coinvolto un migliaio di giovani, ieri a Udine è stato presentato il progetto «All4you», che si concluderà nel settembre 2013 e che ha come obiettivo primario la promozione tra i giovani dell'area transfrontaliera di uno stile di vita sano e di comportamenti che contrastino il consumo di alcol.

A presentare il progetto c'erano l'assessore regionale alle Politiche sociali, Roberto Molinaro, l'omologo veneto Remo Sernagiotto e l'assessore al sociale del Land della Carinzia, Christian Ragger. «Il progetto si contraddistingue per due caratteristiche - ha sottolineato Molinaro -: coinvolge diverse realtà del territorio e chiama i giovani ad essere protagonisti di un'azione informativa contro le possibili dipendenze». Infatti, «All4you» metterà in campo un'azione del tutto innovativa, ha spiegato Francesco Piani, direttore del Dipartimento delle dipendenze dell'Ass 4: «Saranno istituiti 3 bandi, cui se ne aggiungeranno 2 dell'Ass goriziana, del valore di 15 mila euro ciascuno affinché i ragazzi diventino imprenditori, sviluppando azioni di prevenzione ed informazione per i coetanei». Prevista inoltre una ricerca dell'Università di Udine per monitorare le nuove modalità del bere tra i giovani e l'integrazione di processi tra le attività svolte nelle tre regioni.

«All4you» è finanziato (376.480 euro) nell'ambito dell'Interreg IV Italia-Austria e la Regione è capofila.

**Antonella Lanfrit**

© riproduzione riservata